

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A
33170 PORDENONE
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 60/2015 E.I. promossa da:

BANCO POPOLARE SOC. COOP. CON AVV. R. CASUCCI

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Guido Bevilacqua in esecuzione dell'ordinanza 4.5.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del 16 febbraio 2017 alle ore 15:00 e seguenti alle ore 15 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, anche ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA (VE)

Catasto Fabbricati

F. 4 part. 178, sub. 4, Via Ferro di Cavallo n. 10, P. T - 1, cat. A/7, cl. 1, vani 6, R € 356,36

Catasto Terreno

F. 4 part. 410, semin arb., cl. 1, Ha 00.15.20

F. 4 part. 178 - Ente Urbano - Ha 00.06.70

Trattasi di villino con annesso terreno in zona destinata ad attrezzature parco e per il gioco e lo sport il tutto costituente unico corpo recintato della superficie coperta e scoperta di catastali mq.2190. Il fabbricato consta di corpo originario edificato in data anteriore al 1967, successivamente sopraelevato negli anni 1977 ed ristrutturato integralmente con

ampliamento negli anni 2000 dove successivamente sono stati aggiunti due porticati nell'anno 2011. La conformazione dell'unità è la seguente: al piano terra ingresso soggiorno, cucina, lavanderia W.C. Vano scale, porticato e posto auto coperto; al piano primo due camere, disimpegno, bagno con poggiatesta, e locale mansardato finito al civile pure con poggiatesta. Il ctu ha rilevato la seguente documentazione edilizia: C.E. rilasciata in data 15.3.1977; C.E. in sanatoria rilasciata in data 9.6.1998 al n. di prot. 1260; C.E. rilasciata in data 16.12.1998 al n. di prot. 16074/23863, abitabilità in data 31.7.2001 al n. di prot. 15901/16092; Permesso a costruire rilasciato in data 17.5.2011 al n., di prot. 5220/7038. L'immobile è occupato dall'esecutato e dai figli minori. Il consulente di stima riferisce nell'integrazione all'elaborato peritale che vi è un provvedimento di separazione tra i coniugi e che la casa coniugale è stata assegnata all'esecutata.

PREZZO BASE € 125.000,00

OFFERTA MINIMA DI € 93.750,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriali che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o *sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT 2810533612500000041730996 presso BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A. - SEDE DI PORDENONE, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, e comunque non inferiore ad € 3.000,00, dovrà essere

effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intenda avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 26 settembre 2016

770 Il Notaio Delegato dott. Guido Bevilacqua